GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI CON LA TRIESTE-CORTINA S'APRE L'ULTIMO ATTO DELLA CORSA

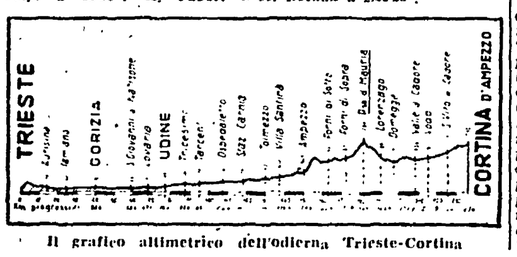
Sulle bianche strade delle Dolomiti troverà soluzione il rebus del Giro

Coppi, Nencini e Geminiani sono quelli che hanno le maggiori probabilità di vittoria, ma a due soldi di speranza hanno anche diritto Magni, Moser, Coletto, Wagtmans e Fornara - Fausto e... le ostriche

LE CLASSIFICHE

La classifica generale

1. NENCINI in ore 81.25'52"
2. Geminiani a 43"
3. Magni a 1'29"
4. Coppi a 1'42"
5. Coletto Ag. a 3.11"
6. Moser a 3'53"
7. Wagtmans a 4'10"
8. Fornara a 5'08"
9. Astrua a 7'02"
10. Voorting a 9'51"
11. Botella a 10'02"; 12. Monti a 11'09"; 13. Van Breenen a 11'58"; 14. Conterno a 13'53"; 15. Lauredi a 15'56"; 16. Robiet a 16'08"; 17. Boni a 16'47"; 18. Gismondi a 17'25"; 19. Dotto a 18'34"; 20. Milardi a 20'55"; 21. Giudici a 22'00"; 22. Clerici a 22'07"; 23. Gaggero a 22'22"; 24. Assirelli a 22'24"; 25. Gelabert a 25'33"; 26. Fantini a 26'17"; 27. Baroni a 27'18"; 28. Ruiz a 27'51"; 29. Carrea a 28'02"; 30. Rossello a 28'30"; 31. Barozzi a 28'31"; 32. Benedetti a 28'51"; 33. Filippi a 32'18"; 34. Favero a 32'23"; 35. Albani a 32'52"; 36. Messina a 33'02"; 37. Scudellaro a 33'37"; 38. Pezzi a 33'38"; 39. Bertoglio a 34'33"; 40. Lazaridès a 35'18"; 41. Volpi a 35'22"; 42. Fabbri a 36'11"; 43. Defilippis a 37'18"; 44. 45. Ciolli E. a 40'12"; 46. Del Rio a 40'22"; 47. Baffi a 41'03"; 48. Serena a 41'51"; 49. Serra a 41'51"; 50. De Groot a 43'25"; 51. Lurati a 43'57"; 52. Rurat a 44'02"; 53. Martini a 44'02"; 54. Milano a 44'40"; 55. Planezzi a 46'11"; 56. Bartalini a 46'56"; 57. Caput a 49'42"; 58. Dreock a 49'55"; 59. Vitetta a 52'25"; 60. Melli a 52'31"; 61. Gervasoni a 51'01"; 62. Grosso a 54.21"; 63. Chiarlone a 55'15"; 64. Gianneschi a 55'40"; 65. Croci Torti a 56'50"; 66. Sartini a 57'19"; 67. Zucconelli a 57'23"; 68. Pellegrini a 58'25"; 69. Zuliani a 1.00.08"; 70. Dall'Agata a 1.00'10"; 71. Martino a 1.00'18"; 72. Ketelaer a 1.01'11"; 73. Aureggi a 1.01'16"; 74. Falaschi a 1.03'07"; 75. Schellemberg a 1.04'08"; 76. Ferrando a 1.07'07"; 77. Crippa a 1.07'50"; 78. Rochs a 1.12'11"; 79. Nascimbene a 1.16'15"; 80. Van der Stock a 1.19'06"; 81. Piazza a 1.19'32"; 82. Corrieri a 1.25'00"; 83. Ciancola a 1.27'27"; 84. Maenen a 1.31'41"; 85. Pelfinati a 1.38'58"; 86. Ciolli M. a 1.45'49"; 87. Escola a 1.47'46"; 88. Saura a 1.49'58"; 89. Van Kerkhoven a 1.58'35"; 90. Coletto An. a 2.03'05"; Volpi a 35'22"; 42. Fabbri a 91. Decaux a 2.26'23".



Il grafico altimetrico dell'odierna Trieste-Cortina

(Da uno dei nostri inviati)

TRIESTE, 1. — *Giorno di riposo. Si desidera tanto che arrivi, e poi quando viene, è giunto, ci si muove stanchi, senza una mèta fissa. E il tempo non passa mai. E le idee strisciano per la testa, penosamente. C'è un senso di sospeso e di provvisorio, che è difficile da definire. Si può lavorare, una volta tanto, con calma, fumando sigarette e bevendo caffè, senza l'assillo del telefono sul traguardo tra la folla che urla. Pare incredibile di poter battere le dita sulla macchina da scrivere in tanta quiete; tanto impossibile, pare, che a un certo momento si sente, voluttuoso, il bisogno di aprire la finestra per sentire i rumori delle automobili e delle motociclette. Così fa molto più «giro». E si lavora meglio...*

* * *

Secondo e ultimo giorno di riposo del «Giro», a Trieste. Diceva, prima di partire, che, forse come una buona commedia dell'800, il «giro» si sarebbe svolto in tre atti, ben distinti dalle due zone di montagna: le Alpi, all'inizio e le Dolomiti, alla fine. Sulle Alpi, i personaggi avrebbero fatto conoscere quale sarebbe stato il loro ruolo nella vicenda: primo atto; quindi, nel secondo atto, il dialogo fra i personaggi si sarebbe fatto più serrato e ricco di colpi di scena.

Fausto di buon umore

Così è stato. Logico che, dopo quanto è accaduto, la conclusione s'abbia nel terzo atto, sulle strade bianche, fra le rocce di velluto grigio e viola, dei monti pallidi; come previsto, la conclusione rimarrà incerta fino alle ultime battute: il «Giro» infatti, è ancora un rebus, e chi lo risolve è bravo, bravissimo.

Noi siamo qui, ora, per cercare di trovar la chiave che risolve il rebus. Non è facile. Tre uomini sembra che abbiano più degli altri le maggiori probabilità e possibilità di vittoria; questi uomini sono: Nencini, Geminiani e Coppi. Si esclude Magni perchè i suoi limiti in montagna sono noti. Magni, però, protesta: — «...fate male, dice a vender la pelle dell'orso prima di averlo abbattuto. Eppure mi conoscete, no?: il terreno che perdo in salita lo guadagno in discesa e sul piano». Visto ch'è tanto sicuro di sè, non escludiamo del tutto Magni dal «giuoco del pronostico»; a Magni diamo ancora due soldi di speranza. Così come li diamo a Coletto e a Moser, a Wagtmans e Fornara i quali potrebbero approfittare di eventuali battute d'arresto, a vuoto, di Nencini, Geminiani e Coppi, il cui cammino sarà misurato col metro della prudenza; e la sorveglianza, l'uno sull'altro, sarà continua, implacabile.

E veniamo a Nencini, a Geminiani, a Coppi. Cominciamo dal campione, ch'è stato a cena, ieri sera, in una tipica osteria di Trieste: da «Bepi Granzo», al porto. I malpensi hanno subito detto che Coppi ha mangiato delle ostriche per crearsi così, un alibi (come a Palermo, l'ultr'anno) nel caso d'una sua eventuale sconfitta. Preciso che Coppi, ieri sera, non ha mangiato ostriche.

Il campione s'è mostrato di buon umore; il raffreddore non lo tormenta più, e un po' ha ripreso fiducia nei suoi mezzi: la rincorsa, a 50 più l'ora, che ha dovuto fare, per riportarsi nel gruppo scatenato, dopo che nella discesa di Opicina s'era fermato per mettere sotto una ruota buona, gli ha dimostrato che anche nelle azioni di scatto, improvvise, ancora vale qualche cosa.

Ma Coppi sicuro delle sue forze ancora non c'è. E poi il campione si morde ancora le dita per l'errore di tattica che ha commesso durante l'arrampicata a Rionero, nella corsa che ha portato alla ribalta del «Giro» quelli che ora sono i suoi rivali più duri: Nencini e Geminiani, per l'appunto. Coppi ripete ancora, con voce accorata: «...la forza non è più quella». Lo conforta la classe che sa di avere, e alla quale s'aggrappa con tutte le sue speranze. Dice — «...pensa che fortuna sarebbe s'io potessi ritrovare un po' d'agilità, di potenza! Sulle Dolomiti potrei tentare di far il colpo: potrei realizzare, infine, un exploit d'eccezione: 6 vittorie nel Giro d'Italia».

Avremo, dunque, da domani in poi: Coppi contro Nencini e Geminiani. Il campione sarà solo; è, infatti, finito il suo «giuoco d'intesa» con Magni: il quale, ieri, è stato il primo a dar battaglia a Coppi, quando lo ha visto fermo alla fine della discesa di Opicina. Ma si sapeva che doveva finir così; gli «assi» van d'amore e d'accordo fin tanto che sono legati dal filo dell'interesse comune. Poi, se possono, si fanno la buccia; l'impone il dio della popolarità, al quale sacrificano tutto.

Detto di Coppi diciamo di Nencini e Geminiani. Che vinca Geminiani è difficile: oltretutto «Raph» dovrebbe infrangere la condizione dei «nostri», che Coppi potrebbe anche capeggiare. Ma Geminiani si mostra sicuro. E' tanto sicuro che dice «...siamo rimasti in tre: io, Coppi e Nencini. In montagna Nencini crollerà, e Coppi è tardo ormai. Gli altri — Moser e Coletto, per esempio — non hanno esperienza. E Magni, ch'è temibile, tutt'al più mi seguirà da vicino». Non è del paese di Tartarin, ma del paese di Tartarin ha appreso usi e costumi. Un «bluff», quello di Geminiani? Può darsi, la spavalderia e la sicurezza in una corsa tanto merita, possono anche buttar polvere negli occhi. E' però il caso di dire che Geminiani non è l'uomo da prendere sottogamba soprattutto ora ch'è in condizioni di forma smaglianti.

E finiamo in bellezza. Finiamo con Nencini, ch'è la rivelazione del «Giro». Nencini è un giovanotto forte e intelligente, che ascolta i buoni consigli. Da quando s'è vestito di rosa, non sbatte più le ali a sproposito: sta nel gruppo, non perde più di vista Geminiani, Magni e Coppi, fa controllar dai suoi gregari Moser, Coletto e Wagtmans. Insomma: Nencini ha capito che le gare a tappe si vincono, sì, con le gambe ma anche con la testa; è finito il tempo delle sue pazze avventure, le quali se anche danno un giorno di gloria, poi rovinano.

Anche l'emozione della prima «maglia rossa» (che la notte non lascia dormire...) è passata. Nencini, dunque, affronta l'ultimo atto del «Giro» nella pienezza dei suoi mezzi fisici e morali.

Il giovanotto di Barberino del Mugello sta per giuocare una grande carta; la giuocherà con l'autorità di un campione, anche se ormai ha scoperto il suo giuoco, e soprattutto, si è fatto notare dagli «assi».

Vedremo che cosa saprà far nelle grandi arrampicate; sulle Dolomiti sapremo s'è tutto oro quel rilucr sulle gambe di Nencini. Il quale si mostra degno della grande, clamorosa, vittoria che ormai sogna a occhi aperti: «Buona fortuna, Nencini!».

* * *

Ci restano da fare quattro tappe ancora: km. 818. E domani, da Trieste a Cortina D'Ampezzo, la prima tappa: km. 236. Sul traguardo di domani già si respirerà aria fresca, di alta montagna; i campioni cominceranno a prendere posizione nella sfuriata che avverrà in vista del «traguardo rosso» del Passo della Muria (1298). Soltanto fuochi di paglia dovrebbero accendersi, invece, sul far di Gorizia e di Ampezzo, traguardi di «tappa al volo». E il nostro d'arrivo sarà teso in alto, a quota 1210: come dire che sono possibili tutte le avventure belle e brutte.

ATTILIO CAMORIANO

Oggi si inizia l'ultimo atto del «Giro» che si reciterà sull'alta montagna. Ne sarà COPPI il grande protagonista?

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Calcio

RIO DE JANEIRO, 1. — Il Consiglio Tecnico di calcio della Confederazione Brasiliana degli Sports ha confermato il viaggio in Europa della nazionale brasiliana e l'incontro con l'Italia per il 29 aprile a Roma.

* * *

BONN, 1. — L'Unione tedesca di calcio ha accettato l'invito per una partita tra le nazionali dell'URSS e della Repubblica Federale. Ha però fatto sapere che la data del 21 luglio proposta dalla Federazione sovietica non è accettabile perchè in tale periodo i calciatori tedeschi sono in ferie.

Boxe

Nella riunione di boxe del 9 giugno al Foro Italico Franco Cavicchi incontrerà il tedesco Fanzlau.

* * *

VARESE, 1. — Il romano Cerasani ha battuto per abbandono al primo round il belga Roclantis.

Ciclismo

ZURIGO, 1. — Al Giro ciclistico della Svizzera parteciperanno i seguenti italiani: Monti, Corrieri, Salviato, Assirelli, Gianneschi, Grippa, Baldarelli, Masocco, Scudellaro, Zampini, Padovani, Pasotti e Fornara.

LA RADIO PER TUTTI

Ansaldino
PER SOLE L. 17.000
L'APPARECCHIO PIÙ QUOTATO PER QUALITÀ E PREZZO

APPARECCHIO DI RARA POTENZA
2 GAMME ONDA 5 VALVOLE
DALLA RESA INDISTORTA
FRUTTO DI 30 ANNI DI ESPERIENZA
Fabbrica Apparecchi e materiali radio T.V.
ANSALDO-LORENZ-INVICTUS
A.L.I. AZIENDA LICENZE INDUSTRIALI
MILANO - VIA LECCO, 16
TELEF. 221 816 - 276 307 - 223 547

Listini gratis a richiesta

DENICOTEA
(Filtro denicotenizzante di fama mondiale)

Come non si pensa con le ossa della testa, ma col cervello, così non si svelena il fumo del tabacco con la capsula traspirante, ma con i sali DENICOTEA che vi sono contenuti.

DENICOTEA avverte

La Legge Civile prevede, definisce e reprime la concorrenza sleale.

La Legge Penale prevede, definisce e punisce il reato di frode nell'esercizio del commercio e quello di vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

DENICOTEA tutelerà

con ogni mezzo legale la BUONA FEDE e la SALUTE del consumatore.

DENICOTEA perseguirà

con ogni mezzo legale la MALA FEDE dei concorrenti sleali.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Nove goal dei giallorossi nel "sacco,, del Sanlart

Oggi la Lazio giocherà in amichevole a Caserta - Muccinelli biancoazzurro?

La Roma ha sostenuto ieri lo annunciato galoppo di allenamento con il Sanlart che ha battuto per 9-1. All'incontro non hanno partecipato Galli tenuto a riposo per alcune «botte» ricevute a Torino e Pandolfini che lamenta uno strappo inguinale: mentre Galli per domenica dovrebbe essersi ristabilito e quindi partecipare all'incontro con la Samp, pochissime speranze, per non dire nessuna, si nutrono per Pandolfini. Tutti i giallorossi che hanno partecipato alla prova di ieri sono apparsi in ottime condizioni ed in particolare Nyers che ha segnato ben sei reti. Pertanto la partecipazione dell'ungherese alla partita con i blucerchiati liguri può considerarsi sicura.

Le altre tre reti della Roma sono state realizzate da Cavazzuti (2) e Gasparini. Per gli allenatori ha segnato Senzacqua. Nel corso della prova di ieri buona impressione ha fatto Bolardi (a la destra). Gasparini (interno) e Ligabue (mediano destro), tre giovani che la Roma intende acquistare per rafforzare le riserve.

Ecco il dettaglio della partita di ieri:

PRIMO TEMPO

ROMA: Moro, Stucchi, Losi; Bortoletto, Caldarelli, Giuliano; Ghiggia, Venturi, Cavazzuti, Celio, Nyers.

SANLART: Palma Morè Vinci; Senzacqua, Marcellini, Cadilli; Trevisan, Ippoliti III, Simonetti, Lattanzi, Leccis.

SECONDO TEMPO

ROMA: Albani, Stucchi, Losi; Ligabue, Cardarelli, Bortoletto; Bolardi, Gasparini, Cavazzuti, Venturi, Nyers.

SANLART: Palma, Morè Vinlo; Senzacqua, Marcellini, Italia; Ippoliti III, Di Pancrazio, Simonetti, Luzzatti, Leeis.

Marcatori: nel primo tempo: al 1, Cavazzuti, al 3' e al 5' Nyers, al 14' Senzacqua, al 39' Cavazzuti, al 42' e al 45' Nyers; nella ripresa: al 3' Gasparini, al 23' e al 33' Nyers.

La formazione che domenica incontrerà la Samp. dovrebbe essere quella del primo tempo con l'eventuale sostituzione di Cavazzuti con Galli.

* * *

Oggi una «mista» della Roma giocherà a Tivoli contro la squadra locale. I convocati sono: Piancastelli, Tessari, Bertuccelli Eliani Betello, Morabito, Pontrelli, Marcellini, Cimpanelli, Guarnacci, Sandri, Bacci, Baccarini

* * *

Questa mattina partiranno per Caserta, dove nel pomeriggio incontreranno in «amichevole» la squadra locale, i seguenti biancoazzurri: De Fazio, Gandolfi Folligno, Furiassi, Fuin, Malacarne, Parola Alzani, Puccinelli, Pistacchi, Guenza, Fontanesi, Passerini, Ciucci e Cenciarelli. Questo ultimo è un attaccante dell'«Italica» mentre Ciucci è un elemento della squadra ragazzi.

Ferrero è giunto ieri a Roma per discutere con i dirigenti biancoazzurri gli ultimi dettagli per il suo passaggio alla Lazio. Il trainer si sarebbe detto lieto di assumere la direzione tecnica della Lazio al fianco di Copernico. Per quanto riguarda la campagna acquisti biancoazzurra sembra ormai certo che nella prossima stagione Lovati, Carradori e Greco II vestiranno la casacca biancoazzurra. Si parlava ieri sera anche dell'acquisto di Muccinelli che all'ultimo momento sarebbe stato «soffiato» alla Roma: la notizia però non ha trovato ne conferma ne smentita negli ambienti ufficiali di via Frattina.

* * *

Ultimi strascichi del caso Pandiroli: Moro e Nyers sono stati interrogati dai carabinieri ai quali avrebbero negato di avere conosciuto il «supertifoso».

TORNEO RAGAZZI

Lazio-Giulianova 1-0

LAZIO: Giannisi; Fratoni, Bondolfi; Ragano, Rovera, Di Croce; Baratelli, Bravi, Biancolini, Perelli, Pietropaolo.

GIULIANOVA: Mara; Nanni, Di Pietro; De Luca, Petrella, Montebello; Di Filippo, Lamore, Janni, Capoccini, Ridolfi

Arbitro: Isidori.

PUGILATO

Pappalardo sconfitto da Mustapha agli «europei»

BERLINO, 1. — I campionati europei di pugilato sono proseguiti oggi con gli incontri valevoli per i quarti di finale. Nella categoria dei pesi leggeri l'italiano Pappalardo è stato sconfitto ai punti dall'egiziano Mustapha.

Ecco i risultati degli incontri di oggi:

Pesi gallo: Hellebruck (Bel.) b. Topf (Au.) ai punti; Stefaniuk (Pol.) b. Schioupu (Rum.) ai punti

Pesi leggeri: Mustafà (Eg.) b. Pappalardo (It.) ai punti; Rautiainen (Fin.) b. Liwoski (Germ. Or.) per K.O. al primo round

Pesi welters: Annexe (Fr.) b. Isaiev (URSS) ai punti; Linca (Rum.) b. Melek (Tur.) ai punti. Linca ed Annexe si incontreranno in semifinale.

Pesi medi: Sjoelin (Svezia) b. Peters (Ger. Or.) ai punti

Concluso il torneo novizi al C.R.A.L. Romana Gas

Sul ring del Cral Romana Gas hanno avuto luogo ieri sera dinanzi ad un eccezionale pubblico le finali del Torneo novizi di pugilato. Alla manifestazione hanno preso parte 150 pugilatori. Tutti i finalisti si sono battuti con impegno anche se il loro stile ha lasciato a desiderare. Dei vincitori i migliori sono risultati il peso gallo Manfredi, il welters Lauredi, il medio Cianfraglia ed il medio massimo Serauti. Nella classifica per società l'A.T.A.C. ha conquistato il primo posto (punti 144) seguita nell'ordine dal Flaminio (punti 94) dalla Ferroviari (punti 92) e dalla Sanlorenzina e dalla Romana Gas.

Ecco il dettaglio tecnico:

Pesi mosca: Pompili (ATAC) b. Tirabassi (ATAAC) ai punti; *Pesi gallo:* Manfredi (ATAC) b. Grassi (Flam.) ai punti; *Pesi piuma:* Silveri (S. Marinella) b. Grassi (Flam.) ai punti); *Pesi leggeri:* Calandra (Flam.) b. Pinterilli (Flam.) ai punti. *Pesi welters-leggeri:* De Felice (Rieti) b. Tomei (Aud.) per K.o. al 2. round; *Pesi welters:* Lauredi (Ferr.) b. Jacopini (Flam.) ai punti; *Pesi welters-pesanti:* Fanton (Ferr.) b. Ciardi (Ind.) ai punti; *Pesi medi:* Cianfraglia (R.G.) b Romagnoli (M.S.) ai punti; *Pesi medio-massimi:* Sarandi (Civ.) b. Lorefice (Ferr.) ai punti; *Pesi massimi:* Ferretti (R.G.) b. Veltri. (Trastevere) ai punti.

Oggi al torneo di Parigi Merlo incontrerà Davidson

PARIGI, 1. — Sono proseguiti oggi gli incontri degli «internazionali» di Francia con 13 disputa dei «quarti» di doppio maschile e femminile ai quali non ha partecipato nessun italiano.

Domani nelle semifinali del singolare maschile Merlo incontrerà lo svedese Davidson, mentre nel doppio Sirola e Pietrangeli si batteranno con Richardson e Patty e Seixas e Trabert contro Larsen e Morea

Agostini ferito

DOUGLAS (Isola di Man), 1. — Durante le prove del «Tourist Trophy», il motociclista italiano Duilio Agostini è caduto riportando la frattura del setto nasale.

Non regaliamo niente!
ma a chi vuol andare a caccia sicuro assistiamo inviare gratis delle armi da caccia concedendo anche forme di PAGAMENTO DILAZIONATE
Le Armerie Italiane
Gardone V. T. (Bs)

AUTOSCUOLE Regina Margherita
CORSO TRIESTE 109/A
TEL. 856173
VIA PONTE TAZIO 41
(CINEMA ESPERO)

MOBILIFICIO MARAFIOTI
LARGHE FACILITAZIONI

3 PRODOTTI DEPOSITI
Fiat
bastano L. RE 4.900 MENSILI
INIZIANDO PAGAMENTI UN MESE DOPO LA CONSEGNA
Radiorittoria
VIA PIETRA 254 255 ROMA
VACANZE dal 13 al 2

PICCOLO ROMANZO DEL TRENTOTTESIMO GIRO

Meccanici: eroi senza gloria

(Da uno dei nostri inviati)

TRIESTE, 1. — Dopo tante galoppate, dal mare di Viareggio al golfo di Napoli, dalle montagne selvagge d'Abruzzo ai porti dell'Adriatico, finalmente il Giro d'Italia prende oggi, per la seconda volta, una boccata d'aria e si distende pigro sulla costa verde di Trieste.

La polvere, la sete, il caldo che appanna lo sguardo, già sembrano cose lontane davanti a questo orizzonte che si apre all'infinito, a questo vento fresco che ha il sapore dell'acqua salata.

Quattro giorni; e poi la carovana lascerà le strade d'Italia, la festa sarà finita, nei caffè e nelle osterie si tornerà a parlare di altre cose che non siano soltanto del Giro.

Anche i corridori contano i giorni; quattro giorni ancora, e poi ciascuno tornerà alle proprie case, povere case di campagna o ville sulla riviera; ciascuno con le proprie illusioni bruciate dentro il cuore e il piccolo germe della speranza, che non muore mai, per il Giro dell'anno prossimo.

Uno solo, dei novantuno, avrà coronato per sè il sogno di tutti, egli ha già vinto il Giro e non ne è consapevole; siede sul lungomare o passeggia per le colline; conta, al pari degli altri, i giorni che restano.

«Chi sarà il trionfatore del Vigorelli? — si domanda.

E' la domanda che i novantuno superstiti di questa lunga avventura rivolgono a se stessi, pur cercando di mostrare un'aria assente e distratta. Perchè non dobbiamo lasciarci trarre in inganno: che i «giganti» stiano distesi sul letto a leggere i giornali o a scrivere lettere; o stiano a godersi il panorama dall'alto delle colline e dal viale del porto, il loro pensiero torna continuamente là, alla tappa della vittoria.

— E' una giornata stupenda, — dice Fausto Coppi sprofondato in una poltrona; e sorride. Ma dietro al suo sorriso il pensiero precede la carovana sulle salite delle Dolomiti, fugge giù per le ripide chine delle Alpi, corre nella pista del Vigorelli che è un fragore di applausi.

«Chi sarà il vincitore?».

Il Giro si riposa, dicevamo: i corridori hanno l'aspetto sereno e tranquillo: Nencini, Geminiani, Magni, sembravano interessarsi come ragazzi alla vista dei piroscafi che prendono il largo. Ma ogni tanto si cercano con la coda dell'occhio per individuare il vincitore.

Il giovane Moser, col naso alle montagne respira l'aria delle sue terre. Dice — Ho sempre preferito i monti al mare, io Specialmente i monti del Trentino dove sono nato, cresciuto, e dove ho imparato ad andare in bicicletta. Ma il cuore batte come dopo una corsa conclusa e il pensiero è preoccupato al sorriso di Coppi.

L'unico che gode bevuto queste bellezze naturali è «gigantino», il quale ha dimenticato la bicicletta a un vecchio posteggio e si è messo in giro per le strade di Trieste a scattare fotografie. E' tanto sicuro delle sue forze che, stamattina, c'è mostrato perfino gradisco. Quando è venuto a cercarlo Pinella, il meccanico della Bianchi, che gentilmente si offriva di dare un'occhiata alla sua bicicletta, «gigantino» ha così risposto: — La mia bicicletta è in perfetta salute. Non ha bisogno di essere messa a punto. Non è la bicicletta, signor Pinella, che fa il campione. E' il campione che mette a punto la bicicletta. Mi creda, veramente, — ha risposto imbarazzato Pinella, — la mia lunga esperienza...

Ma «gigantino» non gli ha permesso di continuare e se n'è andato ridendo, con l'espressione furba di una piccola volpe.

Pinella è ritornato mesto e avvilito alle biciclette dei suoi ragazzi, imprecando contro sè stesso e la propria gentilezza: — Chi me l'ha fatto fare? Fosse almeno della mia casa;

Pinella! Ecco uno dei tanti che oggi, contrariamente ai «girini», non si concede riposo. La carovana ha disteso i nervi, ha messo le mutandine da bagno e le scarpe leggere di gomma: solo i meccanici non si sono tolta di dosso la solita tuta da lavoro. In questo momento stanno curvi sulle ruote delle biciclette a controllare la regolarità dei tubolari; accarezzando con mano esperta la liscia superficie di gomma; stringono i galletti anteriori e posteriori; fanno scorrere la catena sulla moltiplica per rendersi conto se i rapporti funzionano

Le biciclette sono come orologi, checchè ne pensi «gigantino». E Pinella, con occhio amoroso, come un orologiaio, infila le pinze nei delicati congegni della bicicletta di Coppi.

Le biciclette sono cose vive e sensibili, quasi esseri umani anch'esse; e Pinella ne ascolta il battito del cuore, come un medico premuroso e paziente. Qui c'è una vite da stringere, un razzo troppo teso, un freno troppo allentato. Pinella, le mani unte di morchia, provvede a riportare alla perfezione il complicato organismo. Ormai egli conosce gli umori delle biciclette come quello dei suoi figli. Sa intervenire nel momento giusto ad evitare complicazioni, e nella maniera più rapida.

Pinella, in questo momento, mentre Coppi sorride fingendosi distratto nella poltrona, lavora per Coppi. La sua mano vigile si protende a proteggere il campione dalle insidie delle strade di domani. Così come sempre l'ha protetto sulle strade di ieri.

Proprio ieri, nella tappa Jesolo-Trieste, Pinella ha promesso al campione di sventare l'attacco degli avversari. In mezzo alle campagne del Friuli Fausto Coppi aveva forato una gomma. La voce è passata lungo tutta la fila dei «giganti», che hanno accelerato l'andatura per piantare a mezza strada il più temuto rivale. Ma Pinella, in piedi sulla macchina teneva lo sguardo sul capitano bianco-celeste. L'automobile è sfrecciata in mezzo ai convogli della carovana portandosi come un razzo sul margine della strada. E Pinella, con la ruota di ricambio alta sopra la testa, è saltato a terra prima ancora che la macchina si fosse fermata: ha afferrato la bicicletta, ha tolto la ruota sostituendola con un gioco da prestigiatore, ha alzato la testa appena in tempo per vedere Coppi che già rientrava nel gruppo.

Questo è Pinella, e come lui tutti i meccanici delle varie squadre, che neppure durante le giornate di riposo si concedono un momento di sosta. Anzi, nelle giornate di riposo, i protagonisti del Giro diventano loro: anche se poi, domani, scompariranno di nuovo nelle cronache dei giornali e gli applausi saranno destinati soltanto ai campioni.

Via prime ombre della notte, Trieste si è accesa sul mare e sui monti come un immenso teatro. Lo spettacolo della fiera del Giro ha avuto inizio tra canzoni, note di chitarra e danze.

I «giganti», come al solito, erano a letto e stavano a prendere sonno sotto l'incubo delle Dolomiti. Sognavano foreste, pascoli verdi, rocce dure, gole piene di vento e di freddo, discese a filo di precipizi. Il «signor Bomba» ha bussato all'uscio di qualche camera e si è introdotto col passo leggero dei ladri.

«Gigantino» invece ballava sulla pista della fiera come se la tappa di domani fosse una cosa che non lo riguarda o una passeggiata per ragazzi.

— Se domani non gli viene la «corta» morirò dalla rabbia, — ha detto il «signor Bomba» guardandolo da una finestra dell'albergo.

MARCELLO VENTURI

GIORNATA DI GALA ALLE CAPANNELLE

Puledri a confronto oggi nel «Criterium»

Tre anni contro anziani nel Premio della Repubblica

Giornata di gala oggi all'ippodromo delle Capannelle ove sono di scena due prove milionarie e di grande interesse: il Criterium di Roma che chiamerà i puledri di due anni al loro primo impegnativo confronto ed il tradizionale Premio della Repubblica che metterà di fronte alcuni buoni tre anni agli anziani.

Nel CRITERIUM la selezione dovrebbe essere ristretta tra Liuto, vincitore in uno stile quanto mai brillante dell'unica corsa fornita, Grandola, Arione, Tucson e l'incdito Otsego.

Nel Premio della Repubblica condizionata riservata ai cavalli di tre e quattro anni, è rimasto iscritto un numeroso e qualitativo lotto di concorrenti. Tra essi spicca Corvino che sulla linea dell'OMNIUM ci sembra meritare il pronostico nei confronti di Tabou tra i tre anni e di Fastigio tra gli anziani.

La riunione avrà inizio alle ore 15,30. Ecco le nostre selezioni:

Premio Cicciano. Cadoulal, Tanais. Premio Orbetello: Serodoli, Suviana Seguidillas. Premio Castelnuovo: Giarella, Reine de Fleurs Premio Cerreto: Sprint, Onota, Lescant. Criterium di Roma: Otsego, Liuto, Arione. Premio Arcinazzo: Suada, Igor, Molinis. Premio della Repubblica: Corvino, Fastiglo, Tabou. Premio Torricola: Sottomarina Armorique.

A Sultanina il «Milano»

Il Pr. Milano prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori e stato vinto da Sultanina.

Ecco i risultati:

Premio Lodi: Viticchio, 2) Belly, tot. vinc. 33, piazz. 12 - 12 acc. 25; **Premio Parma:** 1) Franca, 2) Nola, tot vinc. 26, p.azz. 15-32 acc. 132; **Premio Lodi** (seconda divisione): 1) Azulea, 2) Linda, tot. vinc. 16, piazz. 16-51, acc. 169; **Premio Piacenza:** 1) Belinda, 2) Danza, tot. vinc. 26, piazz. 15-16, acc. 36; **Premio Milano:** 1) Sultanina, 2) Musetta, tot. vinc. 61, piazz. 20-13, acc. 131; **Premio Reggio:** 1) Bacone, 2) Brigida, 3) Ortolana, tot. vinc. 139, piazz. 23, 20, 16, acc. 314; **Premio Modena:** 1) Belognina, 2) Voresc, tot. vinc. 30, piazz. 18, 25, acc. 79; **Premio Reggio** (seconda divisione): 1) Gordon, 2) Orfeo, 3) Nicia.

Negli ambienti del Giro corre voce che nella prossima stagione sarà in gara un nuovo gruppo sportivo che correrà all'insegna di una marca di vermut: Carpano. Della squadra farebbero parte alcuni dei più quotati atleti del Piemonte. Qualcuno avanza l'ipotesi che addirittura Fausto Coppi difenderebbe i colori del nuovo gruppo sportivo. In proposito Coppi avrebbe già interpellato Nello Fabbri che sarebbe l'unica eccezione nella squadra dei piemontesi. Nella foto: quasi una anticipazione; la «maglia rossa» Nencini con l'ex campione Valetti accanto alla macchina di «re Carpano»

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Satria Gennaio Milano, Napoli, Chiaia 238.

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Riparazione espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20, Polizia elettrica. Controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime. Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento centurini per orologi

4) AUTO CICLI

CICCATO motoleggere produzione 1955 espusizione concessionaria "CENTAURO" Nazario Sauro 28, Napoli, Telefono 62822.

7) OCCASIONI L. 12

A.A.A. TAILLEURS pura lana modelli assortiti da 7.000 oltre. VESTITI ESTIVI DONNA assortimento modelli, colori, misura 2500 oltre. VESTITI BIMBE da 6-12anni 1.500 oltre. GONNE 1500 GIACCHE, CASACCHE uomo. Vastissimo assortimento. PREZZI FABBRICA: Fratelli Grassi, Fratte Trastevere 19 (Piazza Mastai).

GIULIETTA nuova cameravacchelli massiccia elegante contanti 46.000 rate anticipo 10.000, dieci rate da L. 3.900 prenotazioni Casabella Vacchelli, Via Gallo Lucca, Via Roma 131, La Spezia.

MACCHINA maglieria 12 x 100, 300.000, 8 x 80, 7 x 70, 14 x 10.0 modernissime Assolute novità. Lunghe rateazioni senza anticipo. Garanzia. Insegnamento gratuito. Roma, Via Milano 31.

16) OFFERTE AFFITTO

ASSOCIATEVI alla Associazione Romana Difesa Inquilini per assistenza consulenza gratuita. - Piazza Esquilino, 29 - tel. 480.376.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)